



**Davide Bruttini,
un rinforzo vincente
per l'Unieuro**

L'Unieuro si rinforza con un vincente: Davide Bruttini

Il lungo senese ha firmato un biennale: «il progetto di Forlì rispecchia perfettamente quello che stavo cercando»

FORLÌ

ELEONORA VANNETTI

Ha rescisso il contratto con Capo d'Orlando a inizio settimana e in poche ore è arrivata anche la firma con la Pallacanestro 2.015 che ingaggia il lungo senese Davide Bruttini con un contratto biennale. «Avevo bisogno di nuovi stimoli e di iniziare tutto da capo, e il progetto Unieuro rispecchia perfettamente quello che stavo cercando – dice il neo acquisto biancorosso - Non dimentichiamo che Forlì ha una piazza che vive di basket, nel bene e nel male».

Ebbene sì, lo ha toccato con mano Bruttini, che torna nella città mercuriale dopo aver militato nella allora Fulgor Libertas stagione 2014/2015. Desidero un'annata passata alla storia in negativo per la palla a spicchi locale e anche per chi quell'anno decise di sposare il progetto di Massimiliano Boc-

cio. «In queste ultime stagioni ho sempre osservato Forlì e sicuramente ha fatto sempre passi in avanti crescendo, non mi sarei imbarcato in questa avventura se ci fosse stato un altro Boccio – continua il lungo senese - Di quella esperienza però mi porto dietro anche ricordi positivi, primo tra tutti quando riuscimmo a vincere la partita contro Casalpusterlengo e in campo c'era un quintetto formato tutto da italiani. Fu fenomenale, peccato poi che le cose abbiano preso una piega diversa».

Bruttini, 32 anni, vanta anche 4 presenze in Nazionale. Nelle ultime annate il nuovo lungo biancorosso ha indossato le maglie di Treviso, Brescia, Virtus Bologna e Torino. E' reduce da una stagione con l'Orlandina in cui ha viaggiato con 13.4 punti e 8.7 rimbalzi di media, ma adesso è tempo di guardare al futuro. «Ho conosciuto Dell'Agnello al suo ultimo anno da giocatore a

Siena, io ero giovane e capitava che ci incrociassimo negli allenamenti – Sapevo che già da qualche stagione il coach aveva messo gli occhi su di me, solo che non c'era mai stata l'occasione di lavorare insieme e questa volta è arrivata. Credo che dividerò i minuti in campo con Benvenuti. Questa è una squadra con grandi obiettivi. Personalmente il mio è quello di far vincere più partite possibili, che sia grazie ai canestri o ai rimbalzi poco importa, ciò che conta è vincere».

Proprio nella città mercuriale il lungo senese ritroverà Klaudio Ndoja dopo i tempi della Virtus e Jacopo Giachetti con la quale vinse una promozione in A con Torino. «Ho un ottimo ricordo di loro, Ndoja è un lottatore e si esalta nella "mischia" - conclude Bruttini - Giachetti ha grandi attributi, è perfetto per il progetto che ha la squadra».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



In alto Davide Bruttini con la maglia della Fulgor Libertas 2014/2015
In basso il nuovo lungo biancorosso con la casacca dell'Aget Imola

